



L'Imbuto  
2011-2012

Ovvero la parafrasi della nostra esistenza.  
Colpito da una citazione di Arthur Schopenhauer

*vista dai giovani la vita è un avvenire  
infinitamente lungo;  
vista dai vecchi è un passato molto breve*

e coerente alla mia riflessione sulla vita dove noi entriamo e questa, finché giovani sembra allargarsi infinitamente senza confini e senza paure, ad un certo punto ci accorgiamo che stiamo percorrendo il senso inverso e la vita si stringe sempre più, ineluttabilmente fino al momento in cui ne usciremo come ci siamo entrati.

Un eterno vortice di inizio e fine, come il Big Bang, qui rappresentato nel fondo che contiene il mio uomo vetruviano.